

## CITTA' DI RAGUSA

### VERBALE DI GARA RELATIVO ALL'APPALTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI.

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di marzo alle ore 10,30 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto (SR) il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Arezzo Raffaella, in qualità di Istruttore Amministrativo;
- 2) La Terra Bianca, in qualità di Istruttore Direttivo.

Svolge le mansioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani.

Sono presenti, altresì, il Dott. La Mesa Sebastiano, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Agos", la Sig.ra Massari Agata, in qualità di rappresentante dell'impresa Italia Società Cooperativa Sociale, giusta delega del Presidente di detta Cooperativa rilasciata in data odierna, ed il Sig. La Ferla Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pegaso.

Si dà luogo alla procedura aperta per l'appalto di alcuni servizi cimiteriali della durata di mesi sette e dell'importo a base di gara di € 249.705,00, oltre all'IVA, di cui € 2.300,00 quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Si premette che:

con Determinazione Dirigenziale n.2253 del 14 dicembre 2011 è stato approvato il capitolato d'appalto per l'affidamento dei servizi in parola, per una somma complessiva di € 306.353,00, I.V.A. compresa, ed è stato disposto di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del

D.Lgs. n.163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 dello stesso decreto.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n.14 del 18 gennaio 2012 è stato approvato il nuovo capitolato d'appalto, formulato in maniera più rispondente alle nuove disposizioni normative intervenute in materia di appalti pubblici, ed è stato modificato il criterio di scelta del contraente.

Con Determinazione Dirigenziale n.50 del 26 gennaio 2012, ad integrazione del suddetto provvedimento dirigenziale n.14/2012, è stato dato mandato a questo Settore di provvedere all'espletamento della procedura di gara utilizzando il criterio del prezzo più basso per l'individuazione dell'impresa cui affidare l'esecuzione dei servizi di cui trattasi ed è stato mantenuto l'impegno di spesa assunto con la sopra citata Determinazione Dirigenziale n.2253 del 14 dicembre 2011 .

Con Determinazione Dirigenziale n.88 del 6 febbraio 2012 é stato approvato il bando di gara, da esperirsi con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo n.163/2006 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lett.b) dello stesso decreto.

Con bando del 25 gennaio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n.2012/S 18-029179 del 27 gennaio 2012, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parti seconda e terza, n.6 del 10 febbraio 2012, integralmente sul profilo di committente di questa Stazione Appaltante in data 26 gennaio 2012 e all'Albo Pretorio del Comune dal 27 gennaio al 7 marzo 2012, nonché sui quotidiani "La Sicilia", "Il Quotidiano di Sicilia", "La Repubblica" ed il "Corriere della Sera" rispettivamente del 2 marzo 2012, 25 febbraio 2012, 24 febbraio 2012 e 21 febbraio 2012, veniva fissata l'asta pubblica per le ore 10,00 dell'8

marzo 2012 con l'obbligo, per i concorrenti, di presentare le offerte entro le ore 12,00 del 7 marzo 2012.

Dato atto che nel termine indicato nel bando, giusta comunicazione prot.n.20690 del 7 marzo 2012 dell'Ufficio Protocollo, sono pervenuti 5 plichi.

Dato atto, altresì, che la gara non è stata celebrata alla data sopra indicata ed è stata rinviata alle ore 10,00 di oggi, causa concomitante corso di formazione sugli appalti;

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

alla presenza dei Sigg. La Mesa Sebastiano, Massari Agata e La Ferla Antonio, nella rispettiva qualità sopra indicata, dà atto che entro il termine stabilito sono pervenuti i plichi contenenti l'offerta di cinque concorrenti e precisamente dell'impresa Agos Società Cooperativa Sociale, dell'A.T.I. Paradiso Società Cooperativa a r.l. - SER.CIM. Società Cooperativa a r.l., dell'impresa Italia Società Cooperativa Sociale, dell'impresa Licata Clean Service S.r.l. e dell'impresa Pegaso Società Cooperativa Sociale.

Prende la parola il Dott. La Mesa Sebastiano il quale, prima che si proceda all'apertura delle offerte, dopo aver rilevato che tra le concorrenti figura la cooperativa sociale Pegaso, evidenzia la sussistenza carico della suddetta concorrente di alcune circostanze che, a suo parere, precludono la partecipazione alla gara della stessa e chiede di poter riferire tali fatti e che degli stessi si prenda atto nel verbale.

Il Presidente dichiara di essere a conoscenza dei fatti cui si riferisce il Dott. La Mesa, ma che ritiene che gli stessi non costituiscano causa ostativa alla ammissione alla gara della concorrente Pegaso, in quanto trattasi di circostanze segnalate, ma alle quali non ha fatto seguito alcun provvedimento significativo, valido ed incontestato, comunque tale da

compromettere l'affidabilità dell'impresa. Dispone, in riscontro alla superiore richiesta, che le dichiarazioni che la concorrente Agos intende rendere vengano da questa riprodotte per iscritto, in modo che successivamente possano essere allegate al verbale di gara.

Quindi, verificata l'integrità del plico ed accertata la regolarità dei sigilli, si procede alla loro apertura.

Si inizia con l'esame dei documenti presentati e delle dichiarazioni rese dalla concorrente, contrassegnata con il numero 1, Agos Società Cooperativa Sociale e se ne dispone l'esclusione per i seguenti motivi:

- il rappresentante legale dell'impresa ausiliaria "Gruppo I Cipressi S.r.l." non rende la dichiarazione di cui all'art.38, comma 1, lettera m-quater del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- il direttore tecnico dell'impresa ausiliaria non rende in maniera puntuale le dichiarazioni di cui al sopra citato art.38, comma 1, lettere b), c), m-ter) e comma 2, come espressamente previsto nel bando, nè rende la dichiarazione di cui al punto "e" del bando;
- il contratto di "avvalimento" non indica in modo determinato e specifico, come espressamente previsto all'art.88 del D.P.R. n.207/2010, le risorse ed i mezzi forniti dall'impresa ausiliaria;
- l'offerta, nel suo complesso, risulta inattendibile in quanto, mentre da una parte (nell'istanza) sottoscrive "di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato le stesse tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenuto conto anche degli elementi che influiscono tanto sul costo dei prodotti, quanto sul costo della mano d'opera e delle forniture da impiegare", dall'altra, con nota del 5 marzo 2012, assunta al protocollo del Comune al n.20507 del 7 marzo 2012, la stessa impresa, lamentando che

nel determinare in capitolato il costo del personale non si sarebbe tenuto conto dei nuovi minimi salariali di cui al CCNL del 16.12.2011, dichiara che in caso di aggiudicazione intraprenderà nei confronti del Comune “ogni azione necessaria per il recupero della somma per il maggior costo che dovrà sostenere per il personale” .

Si passa ora all'esame dell'offerta della concorrente, contrassegnata con il numero 2, A.T.I. Paradiso Società Cooperativa a r.l. - SER.CIM. Società Cooperativa a r.l. e se ne dispone l'esclusione per la seguente motivazione:

- il rappresentante legale dell'impresa mandante non indica, contrariamente a quanto richiesto nel bando al capoverso II, lett.b), punto 3, l'elenco dei principali servizi prestati durante gli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, con l'indicazione degli importi, delle date con la durata ed i destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; la mandante, infatti, invece di indicare l'unico contratto del valore minimo di € 150.000,00 e l'ente appaltante, si limita ad indicare, al punto 4 dell'istanza, quale servizio di punta, non meglio definiti “servizi cimiteriali ai cimiteri comunali di Napoli; aziende funebri private” dell'importo di € 338.318,00.

Si procede con l'esame della documentazione prodotta dalla concorrente, contrassegnata con il numero 3, Italia Società Cooperativa Sociale e se ne dispone parimenti l'esclusione per i motivi di seguito indicati:

- il contratto di avvalimento non indica in modo determinato e specifico, come espressamente previsto all'art.88 del D.P.R. n.207/2010, le risorse ed i mezzi forniti dall'impresa ausiliaria;
- i rappresentanti legali dell'impresa ausiliaria “Concordia Servizi S.r.l.” rendono in maniera difforme la dichiarazione di cui all'art.38, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., riportata nella lettera c) del punto d) del capoverso II del bando di gara, poiché dichiarano che nei loro

confronti non sono state emesse condanne per le quali hanno beneficiato della non menzione, mentre la dichiarazione di cui alla sudetta lettera c) del bando prevede che non siano state emesse condanne penali in generale e, nel caso contrario, che siano indicate quelle riportate, comprese le eventuali condanne con beneficio di non menzione. La dichiarazione in questione, nel modo in cui è stata resa, non esclude, come avrebbe dovuto, che possano sussistere a carico dei suddetti soggetti altre sentenze passate in giudicato ancorchè prive del beneficio della non menzione.

Si rilevano, inoltre, altre irregolarità minori dell'istanza, sia relativamente alla indicazione del servizio di punta, in quanto essendo stato lo stesso oggetto di proroga, non è chiaro se trattasi di un unico contratto o di più contratti, sia alla dichiarazione di cui alla lettera m-ter, comma 1, dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. in quanto non viene barrata l'opzione prevista.

Viene esaminata, ora, l'offerta presentata dalla concorrente, contrassegnata con il numero 4, Licata Clean Service S.r.l. ed essendo stata riscontrata la regolarità della documentazione prodotta e la conformità al bando delle dichiarazioni rese dalla stessa, se ne dispone l'ammissione alla gara.

Si passa, infine, all'esame dell'offerta presentata dall'ultima concorrente, contrassegnata con il numero 5, Pegaso Società Cooperativa Sociale la quale, essendo stata riscontrata la regolarità della documentazione prodotta e la conformità al bando delle dichiarazioni rese dalla stessa, viene ammessa alla gara.

Conclusa tale fase, non dovendosi procedere alla verifica a campione ex art.48 del Codice degli Appalti, in quanto tanto l'impresa con la migliore offerta quanto la seconda in graduatoria saranno successivamente sottoposte a verifica sul possesso dei requisiti di ordine speciale, il Presidente procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche prodotte sia dalle

concorrenti ammesse che dalle concorrenti escluse, rendendo pubbliche le seguente percentuali di ribasso:

- |   |         |
|---|---------|
| 1) Agos Società Cooperativa Sociale (esclusa)                               | 12,85 % |
| 2) A.T.I. Paradiso Soc. Coop. a r.l. - SER.CIM. Soc. Coop. a r.l. (esclusa) | 28,50 % |
| 3) Italia Società Cooperativa Sociale (esclusa)                             | 10,87 % |
| 4) Licata Clean Service S.r.l. (ammessa)                                    | 7,019%  |
| 5) Pegaso Società Cooperativa Sociale (ammessa)                             | 19,35 % |

Il Presidente, alla luce dei superiori risultati, dichiara che l'offerta più conveniente è quella prodotta dalla cooperativa sociale Pegaso con sede in Ragusa, nella Via G.Falcone n.86, presente, salvi gli esiti della verifica di anomalia della stessa, da eseguirsi ai sensi dell'art.121 del D.P.R.n.207/2010 e secondo le modalità indicate all'art.88 del D. Leg.vo n.163/2006 e s.m.i., e successiva verifica sul possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa da eseguirsi ai sensi dell'art.48 del citato D. Leg.vo n.163/2006.

Si allega al presente, sotto la lettera "A", la dichiarazione dell'impresa Agos Società Cooperativa Sociale acquisita al Protocollo in data 14 marzo 2012 con il n.22781.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI: 1)

2) Bianca Le Berre

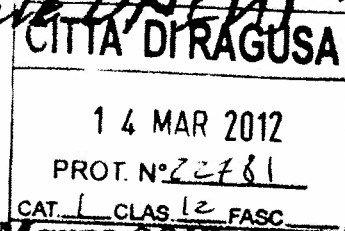
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maria Gabriella Paternò

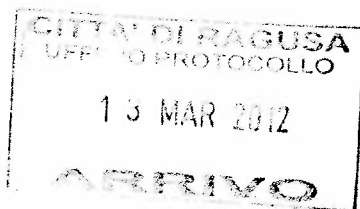


**AGOS Società Cooperativa Sociale ONLUS**

**PROT. 195 DEL 13 MARZO 2012**



**Ragusa, 13 Marzo 2012**



**Al Dirigente del Settore Contratti  
del Comune di RAGUSA  
Dott. Giuseppe Mirabelli**

**Oggetto: Gara a procedura aperta per l'affidamento di alcuni servizi  
Cimiteriali CIG 385615796A CVP 98371110-8**

In riferimento alla procedura di apertura buste del giorno 13 Marzo 2012 ore 10,00 relative alle offerte della gara in oggetto, il sottoscritto Dott. Sebastiano La Mesa, Amministratore Unico della AGOS Coop. Sociale ONLUS, con sede a Ragusa in Via Stella, 1 presente alle operazioni di apertura buste, chiede che venga verbalizzata la seguente dichiarazione:

Il Presidente della Coop. Sociale Pegaso, partecipando alla suddetta gara, nonostante sia consapevole delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del DPR 445 del 28 Gennaio 2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, attesta il falso, quando al punto d) del punto II del bando di gara dichiara:

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'Art. 38, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e precisamente:

**lett.e)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

**lett.f)** di non aver commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

Invece, così come accertato e dettagliatamente circostanziato dal Dirigente del Settore X° (oggi VIII°) Ing. Giulio Lettica e dal Responsabile del Servizio dello stesso Settore, Ing. Francesco Rosso e comunicato con nota prot. 54662 del 15 Giugno 2011 oltre che al Segretario Generale, anche al Dirigente del Settore V° (oggi IV°) Dott. Giuseppe Mirabelli e al Dirigente del Settore VI° (oggi III°) Avv. Angelo Frediani, la Coop. Pegaso, affidataria del precedente contratto di gestione servizi cimiteriali, si è resa inadempiente di diversi obblighi contrattuali che, così come previsto dall' Art. 17 del Capitolato di

**VIA STELLA, 1 - 97100 RAGUSA - C.F. e P.I. 00801350885**

**TEL 3309562000 - FAX 09321856820 - e mail: agosonlus@gmail.com - agosonlus@pcert.postecert.it**





## *AGOS Società Cooperativa sociale ONLUS*

Gara, oltre che prevedere l'applicazione di penali, prevedono, nel caso di reiterazione dell'insolvenza, la rescissione in danno dell'impresa aggiudicataria. Tale nota precede la Determina Dirigenziale n. 133 del 20 Giugno 2011 con la quale l'Ing. Giulio Lettica adotta la determinazione di rescissione del Contratto di affido dei servizi cimiteriali formalizzato con contratto n. 29829 del 27 Febbraio 2009 ma, ad oggi mai applicata.

Nel dettaglio:

- l'impresa non ha ottemperato ad alcune disposizioni di servizio riguardanti la pulizia dei cimiteri;
- ha aumentato di sua iniziativa, così come si evince palesamente dalla nota prot. 8994 del 26 Aprile 2011 dell'Ufficio Provinciale del lavoro, il numero delle unità lavorative svantaggiate (Lg. 381/91) impegnate nello svolgimento di alcuni servizi cimiteriali del Comune di Ragusa non comunicando nulla in tal senso;
- non ha ottemperato alla rotazione degli addetti alla custodia dei cimiteri Centrale ed Ibla al fine dell'ottimizzazione del servizio all'utenza;
- ha disatteso con frequenza continua la disposizione inerente il rispetto del normale orario di servizio;
- ha ritenuto di non fornire nessuna spiegazione inerente l'uscita anticipata rispetto al normale orario di servizio del dipendente addetto alla custodia del cimitero di Marina di Ragusa;
- non ha fornito chiarimenti in merito alla presenza rilevata nel relativo registro nelle giornate di sabato di un suo dipendente, che contrariamente a quanto accertato dalla Stazione Appaltante, risulta cronicamente assente, in quanto il suo credo religioso (Avventista del settimo giorno) gli vieta di lavorare nelle giornate di sabato. A tal uopo, della questione sarà investito a breve l'Ufficio Legale dell'ente, al fine di verificare la sussistenza di illeciti penali che possono configurare il reato di truffa perpetrato dalla Coop. Pegaso nei confronti della Stazione Appaltante;
- ha omesso di effettuare le visite mediche (il cui onere era stato previsto negli Oneri di Sicurezza) così come rilevato dall'ufficio SPRESAL dell'USL e da questi comunicato al responsabile del servizio Ing. Rosso. Già da sola, quest'ultima inadempienza, in base all'Art.5 della Legge n.3 del 27 Gennaio 2012, che ha modificato l'Art. 135 comma 1 della Legge 163 del 2006, dà la possibilità al Responsabile del servizio di proporre alla stazione appaltante di procedere alla risoluzione immediata del contratto;
- non ha proceduto, nonostante più volte invitata con ordine di servizio dal Responsabile del servizio, a procedere alla trascrizione sui registri delle varie operazioni cimiteriali;
- ha costretto, per tutto il mese di Aprile 2011 e parte del mese di Maggio 2011, il Responsabile del Servizio Ing. Francesco Rosso a recarsi giornalmente, sabato compreso, presso il cimitero Centrale per svolgere le funzioni di custode che sono state necessariamente affidate, successivamente, al dipendente comunale Sig. Paci.

Pertanto, così come da Voi accertato e circostanziato, la Coop. Sociale Pegaso deve essere esclusa dalla partecipazione alla procedura di affidamento di questa gara per

VIA STELLA, 1 – 97100 RAGUSA – C.F. e P.I. 00801350885

TEL 3309562000 - FAX 09321856820 – e mail: [agosonlus@gmail.com](mailto:agosonlus@gmail.com) – [agosonlus@pcert.postecert.it](mailto:agosonlus@pcert.postecert.it)



*agos*



## *AGOS Società Cooperativa sociale ONLUS*

*false dichiarazioni e segnalata all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per violazione di quanto previsto dall'Art. 38 della lg. 163/2006 e per false e mendaci dichiarazioni.*

*Distinti saluti.*

*L'Amministratore Unico*  
*Dott. Sebastiano La Mesa*

## CITTA' DI RAGUSA

### APPALTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI. VERBALE DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11,00 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto (SR) il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Epifania Licitra, in qualità di Funzionario C.S;
- 2) Sig.ra Raffaella Arezzo, in qualità di Istruttore Amministrativo.

Svolge le mansioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani.

Si dà luogo alla prosecuzione delle operazioni di gara per l'affidamento di alcuni servizi cimiteriali.

Si premette che in data 13 marzo 2012, giusta verbale di pari data, si è proceduto all'esame della documentazione prodotta dalle imprese concorrenti alla gara per l'affidamento dei servizi cimiteriali e successivamente, essendo rimaste in gara soltanto due imprese, si è data lettura dei ribassi percentuali sull'importo posto a base d'asta offerti dai concorrenti.

Conclusa tale fase, il Presidente ha dichiarato che la Cooperativa Sociale Pegaso ha prodotto il ribasso più favorevole, salvi gli esiti della verifica di anomalia e della successiva verifica sul possesso dei requisiti di ordine speciale.

Con nota prot.n.23230 del 15.03.2012 è stato chiesto sia alla Cooperativa Sociale Pegaso che alla concorrente seconda in graduatoria di produrre, entro i termini di legge, tutte le

giustificazioni ritenute utili ad escludere ogni sospetto di anomalia.

In ottemperanza alla superiore richiesta, la concorrente Pegaso ha presentato, nei termini fissati, le giustificazioni sull'entità del ribasso offerto che sono state ritenute non del tutto esaurienti e, pertanto, con successiva nota prot.n.29457 del 3 aprile 2012 è stato richiesto alla cooperativa in parola di fornire ulteriori precisazioni su alcuni punti esplicitati nella suddetta nota.

La concorrente, con nota acquisita a questo protocollo in data 13.04.2012 con il n.32188, ha prodotto i chiarimenti richiesti che se da una parte sono risultati idonei a dimostrare che la spesa complessiva del personale è compatibile con l'offerta prodotta, dall'altra sono stati ritenuti insufficienti relativamente al superamento di altre perplessità; si voleva appurare,

infatti, perchè nel calcolo del costo del lavoro non sia stato considerato il rateo ferie.

Alla luce di quanto sopra, si è reso necessario, ai sensi dell'art.88, comma 4, procedere alla convocazione in contraddittorio del concorrente il quale, con nota prot.n.32817/4° del 16.04.2012, è stato invitato a comparire il giorno 19 aprile 2012, alle ore 12,00, per rendere ulteriori e definitivi chiarimenti.

Alla data suddetta, come si evince dalla nota del RUP prot.n.36191 del 24 aprile 2012 che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", si è presentato, assistito dal consulente del lavoro Dott. Maggestini Giuseppe, il rappresentante legale della Cooperativa Pegaso, Sig. La Ferla Antonio, il quale, in merito alla questione sopra descritta, ha fornito le dovute giustificazioni che il RUP ha ritenuto congrue.

Con nota prot.n.35896/4° del 24.04.2012, ai sensi dell'art.48 del D.Leg.vo n.163/2006, è stato chiesto alla concorrente de qua di produrre la documentazione necessaria a comprovare il

possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa dichiarati in sede di gara.

La Cooperativa in parola, a seguito della superiore richiesta, ha provveduto, entro il termine assegnato, a produrre la documentazione dovuta che è risultata regolare ed idonea a comprovare quanto dichiarato in sede di gara.

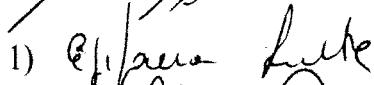

Il Presidente, pertanto, preso atto degli esiti positivi delle superiori verifiche, dichiara l'impresa Cooperativa Sociale Pegaso aggiudicataria in via provvisoria dell'appalto dei servizi cimiteriali, riservandosi di procedere all'aggiudicazione definitiva con successiva determinazione dirigenziale.

Letto, confermato e sottoscritto


IL PRESIDENTE



TESTI:

- 1) 
- 2) 

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE





**CITTÀ DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



**SETTORE VIII**

**Ambiente, Energia, Protezione Civile  
Servizio Cimiteriale**

Via Mario Spadola - Tel. 0932 676428 – Fax 0932 676437

E-mail [ambiente@comune.ragusa.it](mailto:ambiente@comune.ragusa.it)

Prot. n° 36191

Ragusa, 24/04/2012

Oggetto: Affidamento dei servizi cimiteriali. Esito delle verifiche di congruità.

ALL'UFFICIO CONTRATTI  
SEDE

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, si esplicita quanto segue.

A seguito della comunicazione di codesto Settore prot.n.22496 del 14.03.2012 sugli esiti di gara e sulla opportunità di procedere alla verifica di congruità dell'offerta, con nota prot.n.23230 del 15.03.2012 è stato chiesto sia alla Cooperativa Sociale Pegaso che alla concorrente seconda in graduatoria di produrre, entro i termini di legge, tutte le giustificazioni ritenute utili ad escludere ogni parvenza di anomalia.

In ottemperanza alla superiore richiesta, la concorrente Pegaso ha presentato, nei termini fissati, le giustificazioni sull'entità del ribasso offerto che sono state ritenute non del tutto esaurienti e, pertanto, con successiva nota prot.n.29457 del 3 aprile 2012 è stato richiesto alla cooperativa in parola di fornire ulteriori precisazioni su alcuni punti esplicitati nella suddetta nota.

La concorrente, con nota acquisita a questo protocollo in data 13.04.2012 con il n.32188, ha fornito i chiarimenti richiesti.

In particolare, allegando le nuove tabelle ministeriali e riproducendo una tabella riepilogativa per ogni livello professionale, ha dimostrato che la spesa complessiva del personale è compatibile con l'offerta prodotta.

Tuttavia, poiché rimaneva ancora qualche perplessità sugli elementi riportati nelle schede, si è reso necessario, ai sensi dell'art.88, comma 4, procedere alla convocazione in contraddittorio del concorrente il quale, con nota prot.n.32817 di codesto Settore del 16.04.2012, è stato invitato a comparire il giorno 19 aprile 2012, alle ore 12,00, per rendere ulteriori e definitivi chiarimenti.

Il giorno suddetto, alle ore 12,30, si è presentato il Sig. La Ferla Antonio, Presidente della Cooperativa Sociale Pegaso, accompagnato dal consulente del lavoro Dott. Maggestini Giuseppe; era presente anche il geom. Emanuele Russo per conto del sottoscritto.

I convenuti hanno preliminarmente precisato che nel calcolo del costo del lavoro si è tenuto conto della contribuzione speciale INPS ad aliquota zero per i soggetti svantaggiati di cui alla legge n.381/91, che ha consentito la previsione di un certo margine di utile. E' stato quindi chiesto al Sig. La Ferla di spiegare perchè nel calcolo del costo del lavoro non sia stato considerato il rateo ferie.

Ha risposto al suddetto quesito il dott. Maggestini il quale ha rilevato che mentre relativamente all'appalto precedente il capitolato prevedeva l'obbligo della presenza giornaliera di tutto il personale impiegato per tutta la durata del contratto e, quindi, nel calcolare il costo del lavoro era stato considerato e monetizzato il mancato godimento delle ferie, nel futuro appalto, invece, il capitolato, non prevedendo espressamente la contemporanea presenza giornaliera di tutte le unità, consente alla cooperativa di gestire le ferie spettanti al personale riorganizzando il servizio.

Perciò non è stato conteggiato alcun costo per mancato godimento delle ferie.

Appurato che il personale godrà delle ferie e che lo stesso non sarà sostituito da altro personale, considerato anche che all'uopo non è stato previsto alcun costo per la sostituzione, è stato chiesto al concorrente di chiarire come potrà essere garantito il regolare svolgimento del servizio nel periodo delle ferie del personale.

Il concorrente, dopo aver premesso che la fruizione delle ferie sarà regolata da un piano programmato, ha chiarito che, nel caso in cui una molteplicità di circostanze sfavorevoli dovesse obbligare al ricorso temporaneo di personale diverso da quello già in servizio, la cooperativa, previo accordo con l'Amministrazione, potrà fare ricorso, per il tempo strettamente necessario, o a soci volontari, nei cui confronti non sussiste obbligo di retribuzione, o, in ogni caso, a proprio personale il cui costo relativo sarà posto a carico degli utili d'impresa.

Tutto ciò premesso, dovendo ora concludere la procedura in parola, il sottoscritto, effettuata una attenta valutazione delle superiori giustificazioni, ritiene che le stesse siano condivisibili ed esaustive e, pertanto, esprime parere di congruità.

**IL RUP**

*(Ing. Giulio Lettica)*

